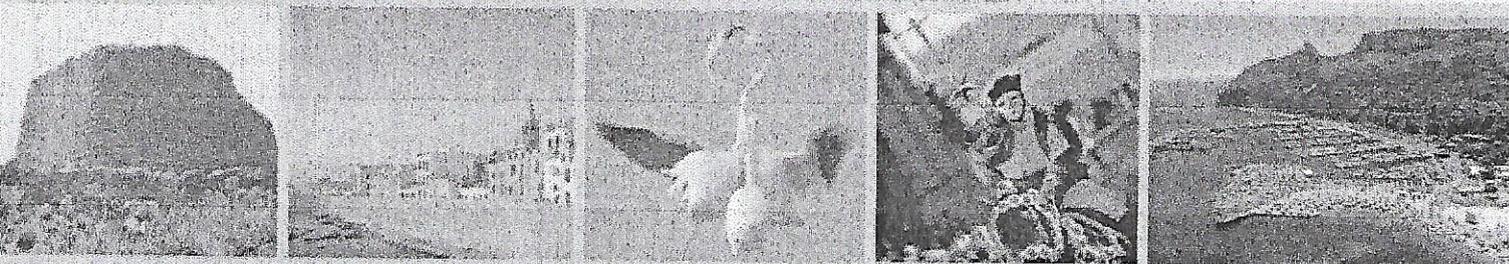


45°

Congresso Nazionale



SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica



PREVENZIONE E SANITÀ PUBBLICA AL SERVIZIO DEL PAESE

**l'Igienista verso le nuove
esigenze di salute**



3/6 ottobre 2012

Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula,
Cagliari

ATTI

(2,20 IC95% 1,15-4,21). ILI è risultata associata a isolamento virale a partire dai 2 anni solo nei soggetti non vaccinati (2,8 IC95% 1,20-6,51). La vaccinazione ha mostrato maggior efficacia (espressa come VE, vaccine effectiveness) nella fascia di età 5-14 anni (69% IC95% 30-86) rispetto alla fascia 2-4 anni (38% -0,25-70) ma ha comunque modificato il pattern sintomatologico che accompagna la circolazione virale.

CONCLUSIONI: L'influenza, accompagna da secoli gli inverni dell'emisfero settentrionale confondendosi spesso con altre patologie respiratorie che non ne possiedono il potenziale epidemico e la capacità di dare complicanze soprattutto nei soggetti più fragili. La corretta e tempestiva identificazione dei casi oltre a finalità epidemiologiche, potrebbe consentire di mettere in atto strategie terapeutiche efficaci solo se attuate nelle prime fasi della malattia.

PS14.57 - 468

SOCIAL NETWORK E PERCEZIONE DEL RISCHIO HIV CORRELATA: RISULTATI DI UNO STUDIO TRASVERSALE SU UN CAMPIONE DI UTENTI

Cofini V.^[1], Cecelia M.R.^[1], Nigrelli E.^[1], Necozone S.^[1], Di Orio F.^[1]

^[1]Università degli Studi dell'Aquila ~ L'Aquila

OBIETTIVI: In occasione dell'ultima Giornata mondiale contro l'Aids 2011, i dati rilasciati dal Centro Operativo AIDS (COA) indicano che, in Italia, sono presenti circa 1.60.000 casi HIV positivi, la maggior parte dei quali sono persone mature che hanno contatti sessuali non protetti. Obiettivo dello studio è verificare la conoscenza del virus da HIV e la relativa percezione del rischio, con particolare attenzione alla coerenza tra l'atteggiamento manifestato nei confronti del pericolo da contagio e l'effettivo comportamento sessuale adottato.

METODI: Studio osservazionale trasversale, attraverso un questionario compilabile on line dal 05/12/2011 al 08/01/2012, realizzato tramite "Google documenti", il cui link è stato diffuso in rete. La popolazione oggetto di studio è quella frequentante il Social Network "Facebook". Per la stima intervallare delle prevalenze sono stati calcolati

gli IC al 95% e per l'analisi multivariata è stato utilizzato il modello logistico attraverso STATA12\ME. **RISULTATI:** Hanno aderito allo studio 604 soggetti, per il 67% donne. L'età media è risultata pari a 24 anni, il 6% presentava più di 36 anni. Il 39% degli intervistati non si considera sufficientemente informato. Dall'analisi multivariata emerge che la convinzione di essere sufficientemente informati sull'HIV è significativamente più alta nelle donne (OR= 2.1 IC 95%: 1.5-3.1) ed è più diffusa all'aumentare dell'età. L'uso del preservativo durante l'ultimo rapporto sessuale è stato rilevato nel 56% dei rispondenti che riferivano di avere rapporti sessuali (IC95%: 51%-61%). Tale uso è significativamente più diffuso nelle donne (65%) rispetto agli uomini (39%) (OR=1.98; IC 95%: 1.1-3.5), nei più giovani di 25 anni (64%) rispetto a coloro che presentano un'età >25 anni (34%) (OR=3.13; IC 95%: 1.8-5.6), ma non si associa significativamente al fatto di avere avuto lo stesso partner nei 3 mesi precedenti, l'intervista rispetto a chi ne ha avuti più di uno (OR=1.72 IC 95%: 0.9-3.4), né alla convinzione di essere informati sui rischi dell'HIV (OR=1.01; IC 95%:0.6-1.7).

CONCLUSIONI: I dati mostrano una realtà preoccupante riguardo l'atteggiamento della popolazione nei confronti del pericolo HIV. I meno giovani, sebbene convinti di essere sufficientemente informati sull'HIV, sembrano percepire meno il rischio di contagio. Se la scienza sta ottenendo importanti successi, la miglior arma a disposizione per difendersi dal contagio, rimane la prevenzione.

PS14.58 - 386

SORVEGLIANZA DELLA LEGIONELLOSI NEL TERRITORIO DELLA ASL 2 OLBIA DAL 2003 AL 2011

Saba A.^[1], Aini M.A.^[1], Achenza A.^[2], Cucciari A.^[3], Concu A.^[3], Verre A.^[3], Serreri G.^[3], Murrai M.^[3], Minarelli M.^[3], Brandano G.^[3], Addis A.^[3]

^[1]Dirigente Medico - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL 2 ~ Olbia ^[2]Dirigente Biologo - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL 2 ~ Olbia ^[3]Tecnico della Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL 2 ~ Olbia

OBIETTIVI: Verifica dei livelli di contaminazione da Legionella nelle strutture turistico recettive, sporti-